

SCHEMA CONVENZIONE ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
P.G. N. _____/2023

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA E IL CONSORZIO DEGLI INTERESSATI
NELLE ACQUE DEL CANALE DI SAVENA IN BOLOGNA PER L’AFFIDAMENTO
TEMPORANEO DI UNA MAPPA SU CARTA DISEGNATA DALL’ING. MARCHESINI NEL
1875 E RELATIVA AGLI ACQUEDOTTI DI CITTÀ

Premesso:

- che presso l’Archivio Storico del Comune di Bologna, sede di via Tartini, è esposta la mappa su carta – Planimetria generale delle dimensioni mm 1940x2200 del quadrante urbano sud orientale disegnata dall’Ing. Marchesini nel 1875 con oggetto “Pianta generale di tutti gli acquedotti di Città che derivano dal canale di San Ruffillo, e precisamente incominciando di sotto al molino di Frino fino al suo ingresso in città”;
- che la mappa, supportata da una tela e inserita all’interno di un sistema espositivo costituito da un pannello rigido protetto sul fronte da un plexiglass, si trova in un cattivo stato di conservazione; in particolare la leggibilità è compromessa da numerose gore, vi sono alcuni sfondamenti della tela e numerose deformazioni e ondulazioni dovute all’attuale sistema espositivo;
- che il Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna con sede a Bologna in via della Grada 12 ha richiesto l’affidamento temporaneo della mappa per il relativo restauro e la successiva esibizione della stessa presso l’Opificio delle Acque – Centro didattico di documentazione con sede a Bologna in via M. Calari n. 15;
- che la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell’Emilia Romagna provvedeva, con apposita nota conservata agli atti, a esprimere parere favorevole all’iniziativa di collaborazione tra l’Archivio Storico Comunale e il Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna, finalizzata al restauro della pianta, sottolineando contestualmente la necessità di richiedere l’autorizzazione prevista dalla vigente normativa sia per l’intervento di restauro, sia per il successivo deposito temporaneo;
- che il Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna ha incaricato il Laboratorio degli Angeli a elaborare il progetto di restauro della mappa e che sullo stesso è stato acquisito parere favorevole della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell’Emilia Romagna;
- che il progetto di restauro prevede diverse attività volte non solo al totale recupero dell’opera in parola ma altresì alla fornitura di apposito telaio ligneo, su cui montare l’opera e alla realizzazione di uno specifico sistema espositivo;
- che la Soprintendenza di Bologna ha altresì espresso parere favorevole al deposito temporaneo della mappa, a conclusione dell’intervento di restauro, presso l’Opificio delle Acque – Centro didattico di documentazione;

Richiamato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

Tutto ciò premesso

Tra

il COMUNE DI BOLOGNA (di seguito anche “Comune”) a ciò rappresentato in qualità di ...

e

il CONSORZIO degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna (di seguito anche “Consorzio”) a ciò rappresentato da Jadranka Bentini in qualità di Presidente

si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

La convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tra il Comune di Bologna e il Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna per il temporaneo affidamento, con relativo restauro, della mappa su carta – Planimetria generale delle dimensioni 1940x2200 del quadrante urbano sud orientale disegnata dall'Ing. Marchesini nel 1875 con oggetto "Pianta generale di tutti gli acquedotti di Città che derivano dal canale di San Ruffillo, e precisamente incominciando di sotto al molino di Frino fino al suo ingresso in città" di proprietà del Comune di Bologna e presente presso l'Archivio Storico Comunale.

La collaborazione in parola consente di recuperare e valorizzare un importante esempio di cartografia di grande qualità, facente parte del patrimonio culturale del Comune di Bologna, attualmente non adeguatamente valorizzato.

ART. 2 – IMPEGNI DEL CONSORZIO ACQUE DI SAVENA

Il Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna si impegna a seguire e finanziare il progetto di restauro della mappa secondo il progetto presentato dal Laboratorio degli Angeli, conservato agli atti, che curerà l'intervento in parola sulla base della autorizzazione approvata dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna.

Ogni modifica sostanziale al progetto di restauro che dovesse sorgere nel corso dell'attività dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Bologna.

A conclusione del restauro la mappa sarà inserita in un nuovo e più idoneo sistema espositivo il cui costo resta a carico del Consorzio.

Il Consorzio si impegna altresì a esporre la mappa restaurata presso la sede dell'Opificio delle Acque al fine di far conoscere e valorizzare la cartografia in parola, anche attraverso iniziative dedicate, per un periodo pari a 1 anno, rinnovabile di anno in anno per ulteriori due volte.

L'eventuale rinnovo verrà formalizzato attraverso apposita corrispondenza tra le parti.

ART. 3 – CONSERVAZIONE DELLA MAPPA

Al fine di garantire una corretta conservazione della mappa, il Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna si impegna a garantire per tutta la durata del periodo espositivo presso l'Opificio delle Acque, le seguenti condizioni ambientali:

- illuminazione: poiché i materiali cartacei con mediazioni grafiche colorate risultano tra quelli a fotosensibilità alta o molto alta, si prevede un illuminamento massimo di 50 lux max e UV 75µW/lm max, con dose di luce annuale tra 50.000 e 150.000 lux ora/anno. Dovranno essere privilegiate luci LED. La mappa, inoltre, non dovrà essere esposta alla luce naturale;
- microclima: al fine di garantire adeguate condizioni ambientali, il Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna si impegna a riprodurre la condizione microclimatica in cui la mappa è stata mantenuta, garantendo assenza di oscillazioni di temperatura e di umidità relativa. A tal fine il valore dell'umidità relativa dovrà indicativamente essere pari al 55-60%, con una possibile oscillazione in aumento o in diminuzione pari a un massimo del 5% mentre la temperatura dei locali in cui la mappa sarà esposta dovrà essere compresa tra i 13° e i 18° con una variazione in aumento o in diminuzione pari a un massimo del 2%;
- accesso e controllo: i locali presso i quali la mappa viene esposta sono custoditi; l'accesso da parte di soggetti esterni è presidiato e controllato.

Il Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna si impegna a procedere al periodico rilevamento delle condizioni ambientali alle quali è sottoposta la mappa.

ART. 4 – IMPEGNO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Il Comune di Bologna si impegna a consegnare al Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna la mappa all'interno dell'attuale sistema espositivo costituito da un pannello rigido protetto sul fronte da un plexiglass.

A conclusione del restauro il Comune di Bologna si impegna ad affidare la cartografia in parola al Consorzio per un periodo pari a 1 anno rinnovabile di anno in anno per ulteriori due volte. Durante tale periodo la mappa dovrà essere esposta presso la sede dell'Opificio delle Acque con sede a Bologna in via M. Calari n. 15 nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al precedente art. 3. Eventuali e diverse collocazioni, anche temporanee, durante il predetto periodo dovranno essere preventivamente concordate con l'Archivio Storico Comunale e subordinate al parere della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna.

Concluso il periodo di affidamento della carta in parola al Consorzio, la stessa, comprensiva della struttura espositiva predisposta dopo il restauro, sarà nuovamente collocata presso l'Archivio Storico Comunale in spazio idoneo nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna.

ART. 5 – PROPRIETÀ, UTILIZZO E RESPONSABILITÀ

La mappa è di proprietà esclusiva del Comune di Bologna.

Durante la fase del restauro e al termine dello stesso nonché nel corso del periodo espositivo, eventuali utilizzi, anche a fini editoriali, di immagini della cartografia da parte di chiunque dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune di Bologna.

Durante tutto il periodo di durata della convenzione, in caso di distruzione, danneggiamento o perdita della mappa la responsabilità risulta in capo al Consorzio. Tale responsabilità decorre, pertanto, dal ritiro presso l'Archivio Storico Comunale della cartografia e cessa con la sua consegna nello stesso luogo.

ART. 6 – ONERI ECONOMICI

Ogni onere economico relativo al trasporto, al restauro e alla successiva esposizione della cartografia, compresa la stipula obbligatoria dell'assicurazione "Da chiodo a chiodo", è a carico del Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena in Bologna.

ART. 7 – DURATA

La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e cessa al termine del periodo di esposizione della mappa presso l'Opificio delle Acque, tenuto conto della possibilità di rinnovo prevista ai precedenti artt. 2 e 4.

A conclusione della convenzione, le Parti possono valutare il suo rinnovo, previa acquisizione di pareri/nullaosta da parte dei competenti enti, là dove previsti a livello normativo.

ART. 8 - REFERENTI

1. I referenti per la presente "Convenzione" verranno indicati dalle parti contraenti mediante scambio di comunicazioni.

ART. 9 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Bologna.

ART. 10 – SPESE CONTRATTUALI

1. Non sono previste spese contrattuali.

ART. 11 - REGISTRAZIONE

1. La presente "Convenzione", redatta in due copie originali non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art.1 della tabella allegata al DPR 26-04-86, n.131.

ART. 12 – MODIFICAZIONI E NORMA FINALE

Ogni modifica sostanziale a quanto disciplinato dalla presente convenzione dovrà essere oggetto di apposito confronto e condivisione tra le due Parti da formalizzare con apposito atto integrativo. Per ogni altro aspetto non espressamente disciplinato dalla predetta convenzione si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il Comune di Bologna

Il Consorzio degli Interessati nelle Acque
del Canale di Savena in Bologna
